

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-4662 del 23/11/2016
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla CICLAT TRASPORTI AMBIENTE SOC. COOP. per impianto ubicato in Via Piemonte n. 12, Comune di Zola Predosa (BO).
Proposta	n. PDET-AMB-2016-4810 del 23/11/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno ventitre NOVEMBRE 2016 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla CICLAT TRASPORTI AMBIENTE SOC. COOP. per impianto ubicato in Via Piemonte n. 12, Comune di Zola Predosa (BO).

Il Responsabile P.O.

Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA¹) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla CICLAT TRASPORTI AMBIENTE SOC. COOP. per l'impianto sito a Zola Predosa, in via Piemonte n. 12, dove viene svolta l'attività di lavaggio automezzi raccolta rifiuti urbani. La presente AUA comprende i seguenti titoli ambientali:

- Rinnovo e contestuale voltura di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura² di acque reflue industriali, acque reflue domestiche ed acque meteoriche di dilavamento. Soggetto competente Comune di Zola Predosa;
- Comunicazione o Nulla Osta in materia di acustica di cui all'art.8, commi 4 o 6, della L.447/1995. Soggetto competente Comune di Zola Predosa;

2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'Allegato A al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;

3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente³;

¹ Ai sensi dell'art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

² Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza, della D.G.R.1053/2003, della D.G.R.286/2005 e della D.G.R.1860/2006

³ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁴;
5. Obbliga la CICLAT TRASPORTI AMBIENTE SOC. COOP. a presentare domanda di rinnovo con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza⁵;
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente;
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

La CICLAT TRASPORTI AMBIENTE SOC. COOP., C.F. e P.IVA 02365600390, con sede legale a Ravenna, in via Romagnoli n. 13, per l'impianto ubicato a Zola Predosa, in via Piemonte n. 12, ha presentato, nella persona di Ivan Muccinelli, in qualità di procuratore speciale di CICLAT TRASPORTI AMBIENTE SOC. COOP. per la presentazione della domanda di AUA, al S.U.A.P. del Comune di Zola Predosa in data 10/8/2016 al Prot. n. 20405 domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per le matrici: rinnovo di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali, acque reflue domestiche ed acque meteoriche di dilavamento, e contestuale voltura, in quanto scarico precedentemente autorizzato alla ditta Aimeri Ambiente s.r.l.; comunicazione o nulla osta in materia di acustica.

Il S.U.A.P. del Comune di Zola Predosa, con propria nota del 11/8/2016, acquisita agli atti di Arpae in data 11/8/2016 al Prot. n. 15255, ha trasmesso ad Arpae e ad Hera S.p.A., la domanda completa di tutta la documentazione necessaria al rilascio del titolo abilitativo richiesto, unitamente al nulla osta comunale al rinnovo in AUA dello scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.

Hera S.p.A. con propria nota del 31/8/2016, acquisita agli atti di Arpae in data 31/8/2016 al Prot. n. 16205, ha trasmesso ad Arpae ed al S.U.A.P. del Comune di Zola Predosa il parere favorevole per lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.

⁴ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

⁵ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

Il S.U.A.P. del Comune di Zola Predosa con propria nota del 22/10/2016, acquisita agli atti di Arpae in data 21/10/2016 al Prot. n. 19876, ha trasmesso il nulla osta in relazione alla matrice impatto acustico; si inserisce nella presente autorizzazione la comunicazione di impatto acustico nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- la società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'atto di AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L.447/1995 e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del DPR 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico;
- detti adempimenti dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale e quantificato gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE- SAC di Bologna⁶ pari a euro 26.

Bologna, data di redazione 23/11/2016

Il Responsabile P.O.

STEFANO STAGNI

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

⁶ Ai sensi dell'art.9 e della Tab.12 del Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia-Romagna approvato Deliberazione del Direttore Generale n. 66 del 25/5/2016



**Autorizzazione Unica Ambientale Impianto della CICLAT TRASPORTI AMBIENTE SOC. COOP.
ubicato in Via Piemonte n. 12, Comune di Zola Predosa (BO).**

ALLEGATO A

Matrice rinnovo e contestuale voltura di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali, acque reflue domestiche ed acque meteoriche di dilavamento di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

Classificazione dello scarico

Scarico in pubblica fognatura classificato dal Comune di Zola Predosa (visto il parere di Hera S.p.A.), "scarico di acque reflue industriali, acque reflue domestiche ed acque meteoriche di dilavamento" formato dall'unione di acque reflue domestiche (servizi igienici e docce), acque reflue industriali (lavaggio automezzi e cassonetti), ed acque meteoriche di dilavamento piazzale.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite da Hera S.p.A. prot. n. 97186 del 31/8/2016. Tale parere è riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Sinadoc n. 25206/2016

Documento redatto in data 32/11/2016



HERA S.p.A.

Direzione Acqua

Via Razzaboni 80 41122 Modena

tel. 059.407111 fax. 059.407040

www.gruppohera.it

COMUNE DI ZOLA PREDOSA

area gestione e controllo del territorio

AMBIENTE

Piazza della Repubblica, 1

40069 ZOLA PREDOSA BO

Originale PEC

comune.zolapredosa@cert.provincia.bo.it

**ARPAE - SAC (Agenzia regionale per la
prevenzione, l'ambiente e l'energia)**

Via San Felice, 25

40122 BOLOGNA BO

Originale PEC

aobo@cert.arpa.emr.it

*Impianti Fognario Depurativi
Area Emilia Est*

Bologna, 31 agosto 2016

Prot. gen. 97186

ns. rif. Hera spa Data prot.: 11-08-2016 Num. prot.: 0092876

PA&S numero 151/2016

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA.

Ditta richiedente: "Ciclat Trasporti Ambiente Soc. Coop."- Raccolta rifiuti urbani, spazzamento, trasporto rifiuti, trasporto materie prime. Insediamento ubicato in Via Piemonte n.12 - Comune di Zola Predosa (BO).

Comune di Zola Predosa, 11 agosto 2016 - Pratica: 41/AS/2016 - Prot:20497

Domanda di AUA per Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali, acque reflue domestiche, acque meteoriche di dilavamento.

In merito all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA matrice scarico in pubblica fognatura di acque reflue presentata dal Signor Viviani Sergio in qualità di legale rappresentante della Ditta "**CICLAT TRASPORTI AMBIENTE SOC. COOP.**" con sede legale in Ravenna (RA) Via Romagnoli n.13 relativa all'insediamento industriale esercente l'attività di raccolta rifiuti urbani, spazzamento, trasporto rifiuti, trasporto materie prime, con presenza di n°50 addetti, sito in VIA PIEMONTE n. 12 - Comune di Zola Predosa (BO); esaminata la documentazione allegata all'istanza di AUA; constatato che il Comune di Zola Predosa ha in precedenza autorizzato lo scarico in pubblica fognatura delle acque originate dall'insediamento di Via Piemonte, 12 con Atto Protocollo 26920/2012 del 23/11/2012 rilasciato alla Ditta "Aimeri Ambiente Srl" che in precedenza occupava l'immobile svolgendo la stessa attività; preso atto dalla documentazione allegata all'istanza di AUA che:

- la Ditta “Aimeri Ambiente Srl” ha cessato l’occupazione dell’immobile e chiuso lo scarico in fognatura delle acque reflue industriali derivanti dalla sua attività di lavaggio automezzi nel maggio 2014, come da comunicazione inviata al Comune di Zola Predosa e ad Hera spa in data 22/05/2014;
- la Ditta “Ciclat Trasporti Ambiente Soc. Coop.” subentra nell’attività senza alcuna variazione di impianti o modalità operative rispetto alla situazione precedentemente autorizzata;

preso atto della dichiarazione di invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo;

preso atto dalla documentazione presentata che lo scarico terminale è formato da:

- ✓ acque reflue domestiche, derivanti da servizi igienici e docce;
- ✓ acque reflue industriali, provenienti dall’attività di lavaggio automezzi adibiti al ritiro di rifiuti solidi urbani e dal lavaggio dei cassonetti dell’immondizia;
- ✓ acque meteoriche di dilavamento piazzale;

preso atto dalla documentazione presentata che nella sede di Via Piemonte è presente un’area di lavaggio degli automezzi dedicati alle attività di raccolta rifiuti, spazzamento, ecc. con invio delle acque di lavaggio ad un sistema di trattamento e depurazione aziendale di tipo biologico, con scarico in pubblica fognatura o accumulo in vasca e successivo conferimento a smaltitore autorizzato;

preso atto dalla documentazione presentata che le acque meteoriche di dilavamento sono raccolte e sottoposte a trattamento depurativo aziendale in vasca di prima pioggia;

constatato che le acque di scarico sono immesse nella pubblica fognatura di Via Calari afferente al depuratore IDAR della città di Bologna, attraverso l’immissione esistente;

visto il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

visto il D.Lgs.152/2006;

visto l’Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall’inquinamento;

visto l’Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;

visto la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;

visto il DPR 19 ottobre 2011 n.227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- **vengono ammesse in pubblica fognatura, oltre alle acque reflue domestiche sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, le acque reflue di tipologia industriale e le acque meteoriche di dilavamento per il volume della prima pioggia (“acque di scarico”);**
- **le acque reflue industriali e meteoriche di dilavamento di cui sopra dovranno subire idoneo trattamento depurativo in conformità alla documentazione presentata e dovranno rispettare, nel punto di scarico, prima della miscelazione con acque reflue di diversa tipologia, i valori limite fissati dalla Tabella 3 dell’allegato 3 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs.152/2006 e s.m.i.;**

- lo scarico in pubblica fognatura delle acque meteoriche di prima pioggia dovrà avvenire entro le 48-72 ore successive alla conclusione dell'evento meteorico;
- le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne tubazioni di collegamento al terminale di recapito, innesto di tali tubazioni, sifone tipo Firenze, valvola di non ritorno / intercettazione, ecc. ;
- i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2; consentire il posizionamento del campionatore automatico e il prelievo delle acque per caduta; essere opportunamente indicati con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- la Ditta, ad integrazione del sistema di raccolta e trattamento delle acque reflue, industriali e meteoriche di prima pioggia, dovrà porre in opera, qualora non già presente, un sistema di emergenza, anche solo manuale (es. paratoia), che consenta di utilizzare le condotte di raccolta delle acque reflue, quale contenimento in caso di sversamento accidentale di sostanze liquide contaminanti; e uno strumento di misurazione atto a quantificare le acque reflue scaricate in fognatura;
- relazione tecnica, documentazione fotografica e ubicazione del dispositivo di intercettazione e dello strumento di misurazione delle acque scaricate dovrà essere inviata ad Hera SpA Impianti Fognario Depurativi - Area Emilia Est, Via Cristina Campo,15 - 40127 Bologna; PEC: heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it;
- i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
- i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area confinata e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne in adeguamento alle norme e prescrizioni previste dalla DGR n°286/2005;
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;
- la Ditta è obbligata a stipulare con Hera SpA apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n.1480 del 11/10/2010. Hera SpA provvederà ad inviare alla Ditta, specifica comunicazione per la sottoscrizione del suddetto contratto che dovrà avvenire, da parte del titolare dello scarico o del legale rappresentante della Ditta, entro 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa;
- il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue industriali scaricate in fognatura;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata. Ogni modificazione che si intenda apportare all'attività svolta, allo scarico di cui sopra, al sistema di convogliamento delle acque reflue, al sistema di trattamento, al punto di immissione terminale in fognatura, dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti

Firmata digitalmente

Responsabile

Impianti Fognario Depurativi

GianNicola Scarcella

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A Direzione Acqua

Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.